

MARTEDI' 21 LUGLIO 2015

Jazz a palazzo Casalini, Billie Holiday e Chet Baker nelle note di Guido Pistocchi e Ada Montellanico

Venerdì 17 luglio è andato in scena il secondo appuntamento della rassegna organizzata da RovigoBanca e dal conservatorio Venezia, dedicata alla memoria di Marco Tamburini. Due ore intense in compagnia della grande musica che hanno conquistato i lunghi applausi del pubblico



ROVIGO – Una serata in compagnia dei giganti del jazz Billie Holiday e Chet Baker. E' stato questo, in sintesi, il secondo appuntamento con la rassegna "Jazz nights at Casalini's garden – Memorial Marco Tamburini", che è andato in scena venerdì 17 luglio, nel giardino di palazzo Casalini.

Protagonisti della serata, sfidando ogni superstizione e scaramanzia, sono stati Guido Pistocchi ed Ada Montellanico, che, nell'occasione, hanno presentato due progetti originali dedicati a due miti della storia del jazz, appunto Billie Holiday e Chet Baker.

Il primo a presentarsi sul palco del giardino di palazzo Casalini è stato Guido Pistocchi, accompagnato da Marcello Tonolo al pianoforte, Marco Vavassori al contrabbasso e Lorenzo Bonucci alla batteria. Il trombettista romagnolo, che vanta una lunga ed importante carriera internazionale, ricca di collaborazioni prestigiose sia in ambito jazz, con Romano Mussolini e Lino Patruno, sia nel campo della musica leggera di qualità da Mogol-Battisti a Ennio Morricone e Renzo Arbore, insieme alla sua formazione ha proposto al pubblico una selezione di brani all'insegna dello swing e del jazz più tradizionale.

La magia dello swing di Guido, con i suoi ineguagliabili omaggi a Chet Baker e le sue spettacolari performances con la tromba, ha saputo creare atmosfere emozionanti e piene di suggestioni. Anche la band, farcita di giovani innesti provenienti dal conservatorio rovigino, è riuscita a dimostrare esperienza e versatilità, creando il tappeto sonoro ideale per le improvvisazioni di Pistocchi. Il concerto si è dimostrato un evento carico di energia positiva ed è riuscito a coinvolgere il pubblico, che ha costantemente risposto con lunghi applausi all'esibizione.

Nella seconda parte dello spettacolo, la raffinata voce di Ada Montellanico e il Rovigo Jazz Department Collective hanno proposto al pubblico un viaggio tra le canzoni dell'indimenticabile Billie Holiday. Una performance dalla duplice valenza estetica ed emotiva, per ricordare l'incommensurabile genio di Lady Day, nel centenario della sua nascita.

La Montellanico, da un anno docente del conservatorio Venezia, si è rivelata un'artista fantasiosa, dalla voce calda, rilassata e colloquiale, in grado di fare apparire semplice e naturale ciò che facile in realtà non era, per la gioia di quanti si attendevano dalla musica percorsi non convenzionali. Ada è apparsa una vocalist capace di volare in alto, lungo territori inesplorati di testi e musiche quanto mai attuali, dove si canta la vita nelle sue varie sfumature: l'amore, la malinconia, lo smarrimento di un attimo, rivissuti con la sensibilità di una artista a 360 gradi. Ad accompagnarla in questo imperdibile set c'erano alcuni dei musicisti più quotati del dipartimento Jazz del nostro conservatorio e tra i più apprezzati dell'attuale scena italiana: Stefano Onorati al pianoforte, Achille Succi al sax alto, Pierluigi Mingotti al basso elettrico, Davide Cassandro alla chitarra e Federico Cassandro alla batteria.

Entrambe le esibizioni si sono dimostrate di notevole spessore artistico ed interpretativo. Lo spettacolo, nel suo complesso, si è rivelato una bellissima sintesi musicale di artisti uniti da una forte passione comune ed è riuscito a divertire il pubblico presente. Due ore intense, piacevoli ed indimenticabili.

La rassegna "Jazz nights at Casalini's garden", organizzata da RovigoBanca e dal dipartimento Jazz del conservatorio Venezia di Rovigo, proseguirà venerdì 24 luglio con le esibizioni del "Pasquale Paterra Sestet" e di Melanie Scholtz con il suo "Cape Town music affair".